

È uscito il Bando 2026 per la selezione di 65.964 operatori volontari da impiegare nei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero. Un'opportunità concreta per i giovani tra i 18 e i 28 anni che desiderano dedicare un anno della propria vita al servizio degli altri, facendo un'esperienza formativa, retribuita e ad alto valore umano.

All'interno della proposta delle Caritas del Triveneto – che mettono a disposizione complessivamente 48 posti su cinque progetti – la Caritas diocesana veronese offre 13 posti distribuiti su quattro ambiti di intervento, tutti radicati nel territorio e nelle sue fragilità.

Il progetto “C'è posto per te” (tre posti) è dedicato alla grave marginalità adulta maschile e ai bisogni di bassa soglia. I volontari saranno inseriti nelle case di accoglienza Il Samaritano e a Corte Megano, affiancando gli operatori nell'accompagnamento e nella presa in carico delle persone che vivono situazioni di forte esclusione sociale.

Con “Di pari passo” (cinque posti) l'attenzione si concentra su donne con minori a carico e in difficoltà. I volontari collaboreranno nei percorsi di autonomia e sostegno presso Casa Nuova Primavera, Casa Gabriella, Centro diocesano Aiuto Vita e Casa Braccia Aperse, condividendo un lavoro quotidiano fatto di ascolto, presenza e accompagnamento.

Il progetto “Accogliere per ricominciare” (tre posti) riguarda invece richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, inseriti nel centro di accoglienza Casa Madonna di Guadalupe. Qui i giovani potranno contribuire alla costruzione di percorsi di inclusione sociale e di accesso ai diritti, affiancando le attività

Aperto il bando del Servizio civile: Caritas offre 13 posti in 4 ambiti sui complessivi 48 nel Triveneto

C'è tempo fino all'8 aprile per presentare la domanda



Foto di gruppo dei ragazzi che stanno svolgendo il Servizio civile in Caritas

Opportunità di crescita e di solidarietà per chi ha fino a 29 anni con un impegno di 1.145 ore in un anno

educative e di sensibilizzazione sul tema delle migrazioni rivolte anche a scuole e comunità.

Infine “Obiettivo Mondo” (due posti) apre uno sguardo più ampio sulla promozione culturale, la comunicazione e la cittadinanza globale. Un volontario opererà negli uffici della Caritas diocesana, l'altro al Centro missionario diocesano, nell'area dell'educazione e promozione

della pace, dei diritti umani, della non violenza e della difesa non armata della Patria. L'esperienza comprenderà l'animazione nelle scuole e sul territorio, uno sguardo alla cura del creato, al mondo missionario *ad gentes*, alle missioni diocesane in Guinea Bissau, Mozambico, Thailandia, Albania e Cuba, oltre al coinvolgimento nel gruppo Missio Giovani e nella comunicazione, in particolare attraverso i social.

I progetti avranno durata di dodici mesi, con inizio previsto a settembre. L'impegno richiesto è di 20-25 ore settimanali (per un totale annuo di 1.145 ore su cinque giorni), con un rimborso spese mensile di circa 520 euro. A Verona è inoltre disponibile un alloggio messo a disposizione da Caritas per i volontari in servizio.

Possono candidarsi giovani cittadini italiani, europei o regolarmente soggiornanti in Italia, tra i 18 e i 28 anni compiuti, senza condanne penali. È possibile partecipare anche se si è già svolto il Servizio civile regionale.

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line tramite la piattaforma Dol (domandaonline.serviziocivile.it) entro le 14 dell'8 aprile, accedendo con Spid o carta d'identità elettronica. È possibile scegliere un solo progetto e una unica sede.

Caritas Verona è a disposizione per accompagnare i giovani interessati nella compilazione della domanda e per far conoscere direttamente le sedi operative: youngcaritas@caritas.vr.it, whatsapp 347.0406916, tel. 045.2379300.

Un anno di servizio può diventare un anno che cambia lo sguardo. E, spesso, anche la vita. [F. Oli.]

© RIPRODUZIONE RISERVATA